PIANO AZIONE COESIONE PAC

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA TURISTICA – SPETTACOLI – EVENTI A RILEVANZA TURISTICA E CULTURALE

POC 2014/2020
Azione 6.8.3

AVVISO PUBBLICO
Eventi Straordinari:
la Calabria che incanta

PRE-INFORMAZIONE

Indice

1. Finalità e risorse 3
1.1 Finalità e Obiettivi 3
1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto 4
2. Dotazione finanziaria 4

3. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità 6
3.1 Beneficiari 6
3.2 Requisiti di ammissibilità 6

4. Interventi finanziabili e spese ammissibili 9
4.1 Progetti e spese ammissibili 9
4.2 Durata e termini di realizzazione del progetto 10
4.3 Spese ammissibili 10
4.4 Forma ed intensità del contributo 13
4.5 Cumulo 13

5. Procedure 14
5.1 Indicazioni generali sulla procedura 14
5.2 Modalità di presentazione della domanda e documentazione da allegare 14
5.3 Termini di presentazione della domanda 15
5.4 Modalità di valutazione della domanda 15
5.5 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi 16
5.6 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione 18
5.7 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione 18
5.8 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti 18
5.9 Produzione della documentazione richiesta 18
5.10 Gestione delle economie 19
5.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa 19
5.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione 20

6. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche 21
6.1 Obblighi del beneficiario 21
6.2 Controlli 23
6.3 Variazioni all'operazione finanziata 23
6.4 Cause di decadenza 24
6.5 Revoca del contributo 25
6.6 Rinuncia al contributo 26

7 . Disposizioni finali 26
7.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati 26
7.2 Trattamento dei dati personali 26
7.3 Responsabile del procedimento 30
7.4 Forme di tutela giurisdizionale 30
7.5 Informazioni e contatti 30
7.6 Rinvio 30

PRE-INFORMAZIONE

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e Obiettivi

1. Il presente Avviso pubblico ha l'obiettivo di sostenere la promozione e la valorizzazione del patrimonio regionale calabrese, con particolare attenzione alle tradizioni ed alle risorse storiche locali, artistiche, sociali e culturali, attraverso la realizzazione di eventi turistici.

L'obiettivo finale consiste nel promuovere la definizione di un'offerta turistica in grado, da un lato, di attrarre e coinvolgere i visitatori mediante eventi turistici di alta qualità e, dall'altro, di costruire un modello di promozione turistica profondamente radicato nel contesto territoriale.

L'Amministrazione regionale con il presente Avviso intende perseguire le seguenti finalità:

- promuovere, qualificare e realizzare eventi di alta qualità in grado di mobilitare significativi flussi turistici;
- sostenere la realizzazione di eventi sul territorio calabrese quale strumento di promozione territoriale, coesione sociale e attrazione turistica;
- incentivare la partecipazione attiva degli attori locali nella crescita e nello sviluppo del sistema turistico, contribuendo al contempo al rafforzamento dell'identità turistica locale;
- sostenere i processi di aggregazione e integrazione tra i diversi attori pubblici e privati per condividere politiche di promozione e governo delle destinazioni turistiche.

2. Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- promuovere l'immagine regionale e la Destinazione Calabria;
- realizzare esperienze di intrattenimento e di divertimento per turisti e visitatori;
- valorizzare le risorse locali ed in particolare le autenticità calabresi;
- ampliare, innovare e potenziare l'attrattività turistica per diversi target di turisti/visitatori.
- promuovere eventi turistico culturali capaci di attrarre visitatori, incentivare la fruizione del territorio e contribuire alla valorizzazione delle risorse locali.

3. L'Avviso si articola in due Linee d'intervento:

- la **Linea 1** denominata "**Eventi turistici di alta qualità" (L.1)**, realizzati per almeno cinque edizioni, che presentino i seguenti requisiti oggettivi riferiti alle edizioni precedenti:
  a) siano stati svolti all'interno di beni culturali e ambientali di pregio, quali aree archeologiche, musei, edifici storici, centri storici, parchi naturali, anfiteatri e, in generale, luoghi e località di elevata attrattività turistica, adeguatamente attrezzati per ospitare eventi (solo per gli eventi diversi da quelli sportivi);
  b) avere un alto profilo curriculare del soggetto proponente e della direzione artistica con esperienza minima di cinque anni (solo per gli eventi diversi da quelli sportivi);
  c) avere rilevanza nazionale e/o internazionale.
- La **Linea 2** denominata "**Attività di promozione turistico-culturale" (L.2)** da realizzare nei comuni della Calabria, con l'obiettivo di intrattenere i visitatori e rendere più piacevole e coinvolgente il soggiorno nelle principali destinazioni turistiche regionali.

4. Gli interventi oggetto del presente Avviso potranno includere le seguenti tipologie di eventi:

- festival, manifestazioni e rassegne riguardanti le seguenti tematiche: musica, cultura, enogastronomia, natura e benessere, tradizioni e costumi popolari, moda e artigianato artistico, sport**.**
- mostre d'arte;
- rievocazioni storiche;

PRE-INFORMAZIONE

- spettacoli e concerti.

Gli eventi, oggetto del contributo, regionale potranno svolgersi in diversi contesti del territorio calabrese (città, borghi e aree naturali/culturali).

Devono prevedere una durata minima di 1 (uno) giorno e massimo di 8 (otto) giorni, anche non consecutivi**,** in un arco temporale massimo di 90 gg. da realizzarsi entro il **31 maggio 2026.**

La programmazione può prevedere diverse modalità di svolgimento, come ad esempio:
- lo stesso evento replicato in più giornate distribuite su uno o più fine settimana (es. 2 giorni a settimana per 4 fine settimana);
- un evento continuativo svolto nell'arco di una singola settimana;
- giornate singole non consecutive, organizzate in date differenti ma sempre entro il limite temporale indicato.

Con il presente Avviso si dà attuazione all'Azione 6.8.3 del POC 2014/2020, con l'intento di valorizzare gli attrattori culturali presenti nelle principali destinazioni turistiche regionali, sostenendo gli eventi di promozione turistica capaci di attrarre flussi turistici e di implementare, innovare e qualificare la capacità attrattiva dei territori.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. L'Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria *ex* art. 5 comma 2 del D. Lgs. 123/1998 finalizzata alla selezione delle iniziative ammissibili mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.

2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'art. 53 par. 8 del Reg. 651/2014.

3. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Calabria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa debitamente motivata, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

2. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a **€ 5.000.000,00**, così ripartita:

   - **euro 3.000.000,00** destinati al finanziamento della **Linea di intervento 1** "Eventi turistici di alta qualità"
   - **euro 2.000.000,00** destinati al finanziamento della **Linea di intervento 2** "Attività di promozione turistico-culturale".

2. Qualora se ne ravvisasse l'esigenza e compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, la Regione si riserva di integrare, con apposito provvedimento, la dotazione finanziaria nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso.

2.1 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

PRE-INFORMAZIONE

I. Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 65, par. 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è definita secondo le norme nazionali, salvo diversa disposizione, come modificato dal Regolamento (UE) 2018/1046 in materia di semplificazione e costi forfettari;
II. Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
III. Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 − DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
IV. D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 marzo 2018, n. 71);
V. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. modifiche e integrazioni ed il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR);
VI. Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VII. Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
VIII. Legge n.183 del 16/04/1987, art.5, che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
IX. La legge n. 147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
X. Il D.lgs. 82 del 07/03/2015 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. modifiche e integrazioni;
XI. La Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020";
XII. Legge n. 162 del 2021 (legge Gribaudo), di modifica del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), e dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, art.1, commi 145−147 (legge di bilancio 2022);
XIII. Legge regionale n. 51/2023 *recante* "Premialità nelle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici per le imprese resistenti alla criminalità organizzata";
XIV. Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; − Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
XV. La Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 14/11/2016 e successive modificazioni, con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria;
XVI. Il parere favorevole della Conferenza Stato − Regioni n. 26/CSR, reso nella seduta del 23/02/2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n. 10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria;
XVII. La Delibera CIPE n. 7 del 03/03/2017 "Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria";
XVIII. La Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 25/07/2017 "Piano di Azione Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
XIX. La Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 "Piano di Azione Coesione (POC) 2014/2020

PRE-INFORMAZIONE

della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";

XX. La Sezione 4 del citato Programma di Azione e Coesione 2014/2020, relativa a Governance e modalità di attuazione del Programma medesimo;

XXI. La D.G.R. 273 del 20/06/2017 con la quale sono state identificate le aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica D.G.R. n. 190, del 28 aprile 2023, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2023/2025;

XXII. La Delibera del Consiglio Regionale n. 198 del 22/06/2023 con la quale è stata approvata la proposta di Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS) per il triennio 2023/2025;

XXIII. La Delibera di Giunta N. 66 del 28/02/2025 che approva il Piano esecutivo annuale di Promozione Turistica 2025;

XXIV. D.G.R. 211 del 11/05/2023 del Programma Operativo Complementare (POC) 2014 – 2020 della Regione Calabria. Approvazione rimodulazione interna del programma a norma del punto 2 della delibera CIPE 10/2015.

3. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

3.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i seguenti soggetti, in forma singola, distinti per linea di intervento.

A. Linea di Intervento 1:

a) enti pubblici per come definiti all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
b) fondazioni e associazioni private, così come previsti e disciplinati dall'art. 14 e ss. Capo II del Codice civile, che abbiano fine privatistico;
c) ASD, SSD, FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP/ENTI benemeriti dello sport;
d) Pro Loco iscritte all'Albo regionale delle Pro Loco, in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 della Legge Regionale 19 novembre 2020, n. 22;
e) imprese o consorzi;
f) società cooperative.

B. Linea di intervento 2:

a) amministrazioni Comunali.

2. I soggetti proponenti, di cui alle lett. b, c, d, e, f del **par. 3.1 comma 1, punto A** devono, per statuto, svolgere prevalentemente attività coerenti con l'ambito per il quale si candidano, così come definiti nel successivo par**. 4.1.**

3. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'evento.

4. L'attività svolta dal soggetto proponente, per come desumibile dal certificato camerale, e/o statuti e/o atto costitutivo, deve essere coerente con la proposta progettuale presentata.

3.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate[11], relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione

PRE-INFORMAZIONE

della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza [non si applica agli Enti pubblici *ex* art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];

b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
c) possedere la capacità economico−finanziaria in relazione all'intero progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato B del presente Avviso;
d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato C del presente Avviso;
e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
f) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio calabrese. Per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, non siano ancora in possesso di una sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria, tale requisito dovrà essere obbligatoriamente dimostrato in fase di approvazione definitiva della graduatoria, a pena di esclusione [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
g) ove ricorre, essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
h) il soggetto proponente, qualora sia un Ente del Terzo Settore, deve essere obbligatoriamente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione e per l'attività coerente con le finalità del presente Avviso. In alternativa, è ammessa la partecipazione anche da parte di soggetti che, alla data di presentazione della domanda, abbiano già avviato il procedimento di iscrizione al RUNTS, comprovandolo mediante presentazione della relativa istanza protocollata dall'ufficio competente (es. Regione);
i) per le Pro Loco, ai fini della partecipazione, è necessaria l'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco, in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 della Legge Regionale 19 novembre 2020, n. 22;
j) ove applicabile, non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
k) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento, per dichiarazione mendace, per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, nel caso di recuperi finanziari, per mancata restituzione;
l) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità[1] [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
m) [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001] non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche

[1] Tra gli illeciti rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

PRE-INFORMAZIONE

riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale e/o dall'art. 51 commi 3bis e 3quater codice di procedura penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio[2];
ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

n) Non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
o) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 Allegato 2 "Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) approvato con DGR n. 113 del 25/03/2025 [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
p) ove ricorre, non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
q) ove ricorre, non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
r) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
   i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
   ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
   iii. inserimento dei disabili;
   iv. pari opportunità;
   v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
   vi. tutela dell'ambiente.

s) Presentare una domanda di contributo il cui importo richiesto non supera l'importo massimo concedibile per come stabilito al successivo par. 4.4 e rispetta la forma e l'intensità di aiuto in conformità con le disposizioni di cui al par. 4.4 del presente Avviso;
t) il progetto presentato è stato adottato dal competente organo del Soggetto proponente;

[2] Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

PREINFORMAZIONE

u) rispettare le condizioni di cumulo di cui al par. 4.5;
v) nel caso di interventi realizzati in aree protette, siti archeologici, siti natura 2000 e nelle aree a valenza culturale, presentare un progetto coerente con i piani di gestione ove disponibili.

2. Non deve aver beneficiato, per la realizzazione del medesimo evento o progetto, unitariamente rappresentato o anche solo di una delle sue articolazioni, di altri contributi concessi dalla Regione Calabria e/o da Enti/Fondazioni/Società partecipate della Regione Calabria.
3. Per i *soggetti privati*, non deve essere destinatario, per la realizzazione del medesimo evento unitariamente rappresentato, o anche solo di una delle sue articolazioni, di altri contributi concessi da soggetti pubblici diversi dalla Regione Calabria, che cumulativamente a quanto richiesto superino l'intensità di aiuto del 80% del costo totale ammissibile del progetto [3].

4. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo, la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. È ammessa anche una perizia giurata.

5. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato A al presente Avviso.

6. Presentare una proposta progettuale originale i cui contenuti inseriti nel formulario, nelle sezioni chiave (A.1.1, A.1.2, C.1.2, C.1.3, C.1.6) non risultino, in tutto o in parte, sostanzialmente identiche ad altre presentate.

4. Interventi finanziabili e spese ammissibili

4.1 Progetti e spese ammissibili

1. Sono ritenuti finanziabili i progetti aventi le seguenti caratteristiche:

A. Linea di intervento 1 "Eventi turistici di alta qualità":

- essere stato realizzato per almeno cinque anni, anche non consecutivi;
- essersi svolto e realizzarsi all'interno di beni culturali (ad esempio aree archeologiche, anfiteatri, teatri, musei, edifici storici, borghi), ambientali (ad esempio aree e parchi naturali etc.), centri storici e, più in generale, nei luoghi e località di maggiore attrattività turistica che hanno i requisiti necessari per la realizzazione di eventi (condizione indispensabile solo per gli eventi diversi da quelli sportivi);
- avere un alto profilo curriculare del soggetto proponente, della direzione artistica (solo per gli eventi diversi da quelli sportivi), con esperienza minima di cinque anni;
- avere rilevanza nazionale e/o internazionale.

[3] Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Regione Calabria si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai beneficiari, anche mediante consultazione delle banche dati pubbliche disponibili. In caso di dichiarazioni mendaci, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

PRE-INFORMAZIONE

B. **Linea di intervento 2 "Attività di promozione turistico-culturale":** avere l'obiettivo di animare il territorio comunale promuovendone le tradizioni e le peculiarità territoriali coinvolgendo un ampio pubblico.

Per entrambe le Linee di intervento gli eventi potranno riguardare:

- festival, manifestazioni e rassegne riguardanti le seguenti tematiche: musica, cultura, enogastronomia, natura e benessere, tradizioni e costumi popolari, moda e artigianato artistico, sport;
- mostre d'arte;
- rievocazioni storiche;
- spettacoli e concerti.

2. Non sono ammissibili iniziative che si svolgono in luoghi e periodi diversi tali da non rendere identificabile il progetto turistico, nonché quelli che si svolgono in luoghi non di pregio e non rappresentativi dell'identità locale (solo per gli eventi diversi da quelli sportivi).

3. I progetti proposti devono essere coerenti con Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS) per il triennio 2023/2025 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n 198 del 22/06/2023 nonché, nel caso gli stessi ricadono in aree protette, nei siti archeologici, nei siti natura 2000 e nelle aree a valenza culturale, con i piani di gestione delle stesse anche in termini di numero massimo di visitatori autorizzati.

4. È obbligatorio, per l'ammissibilità della proposta, che la stessa contenga un programma dell'evento/ manifestazione, con l'indicazione degli artisti probabili e la definizione delle date di svolgimento, della location nonché il relativo piano economico. Il programma delle attività ed il piano economico devono essere strutturati in modo chiaro.

4.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. La realizzazione del progetto (evento) deve avere luogo dal giorno successivo alla data pubblicazione dell'Avviso in pre informazione sul sito istituzionale della Regione Calabria e fino al **31/05/2026**.

2. Le spese sono ammissibili dal giorno della data di pubblicazione dell'Avviso in pre informazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, salvo eventuali acconti da contratto non superiori al 25% versati in anticipo rispetto alla predetta data, ed entro 90 gg dalla conclusione dell'evento o progetto.

3. Le attività previste per il progetto presentato dovranno concludersi, salvo proroghe, entro il **31/05/2026**.

4.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** a contributo sono le seguenti:
   a) i **costi operativi** collegati direttamente all'evento o al progetto: a titolo esemplificativo, la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, le strutture architettoniche utilizzate per le mostre e le messe in scena, i prestiti per le mostre, la locazione e l'acquisto o il noleggio degli strumenti musicali, divise e costumi di scena, software e attrezzature, eventuali costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica, cachet degli artisti, personale artistico, tecnico, curatori, esperti che devono essere comprensive di eventuali spese di vitto e alloggio;
   b) i **costi dei servizi di consulenza e di progettazione** dell'evento o al progetto: direzione artistica, direzione tecnico−organizzativa, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, nel limite massimo del 20% rispetto ai costi totali ammissibili;

PRE-INFORMAZIONE

c) i **costi per promozione, comunicazione e pubblicità** dell'evento o del progetto;
d) le **spese generali**, quali costi di segreteria e di cancelleria;
e) **spese per il personale**: le spese per il personale dipendente, assunto con contratto a tempo determinato o indeterminato, sono ammissibili a costo reale, nel rispetto della normativa vigente. In fase di rendicontazione, è necessario dimostrare l'effettivo impiego delle risorse nel progetto mediante la presentazione della seguente documentazione:
   - comunicazione formale e/o ordine di servizio da parte del soggetto proponente che indichi le mansioni affidate al personale e quantifichi le ore di lavoro dedicate al progetto;
   - copia cedolini con evidenza della quota riferita al progetto;
   - copia della documentazione probante l'avvenuto pagamento;
   - elenco giorni e orari delle attività svolte (timesheet o documento equivalente);
   - copia della documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri contributivi e fiscali.

2. I costi relativi alle spese generali e alle spese del personale non devono superare complessivamente il 20% del costo totale del progetto ammissibile.

3. Si intende per *sponsorizzazione* il sostegno finanziario od organizzativo offerto da un'impresa o altro soggetto privato (sponsor) a eventi e progetti, quali quelli sostenuti con il presente Avviso, in cambio della pubblicizzazione del marchio d'azienda.

4. Non sono comunque ammissibili[4]:
   - **i.** le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
   - **ii.** le spese che non sono riconducibili alle tipologie di cui al precedente comma 1;
   - **iii.** le spese per acquisto di terreni e di beni immobili;
   - **iv.** le spese che non sono comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
   - **v.** le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
   - **vi.** le spese per contanti o compensazioni e i cui pagamenti non sono effettuati con modalità e strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010;
   - **vii.** le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
   - **viii.** le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
   - **ix.** le spese relative ad interessi passivi;
   - **x.** le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
   - **xi.** le spese relative a fornitura di beni, prestazioni d'opera e acquisizione di servizi di consulenza da:
     - amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
     - eventuali partner, sia nazionali che esteri;
     - società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;

     Tali soggetti non possono essere remunerati a valere sul contributo concesso, né direttamente né

[4] L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

PRE-INFORMAZIONE

tramite soggetti terzi a loro riconducibili [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];

xii. i pagamenti effettuati mediante modalità diverse da quelle consentite dalle disposizioni previste dal presente Avviso;

xiii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;

xiv. l'IVA se recuperabile.

5. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
   - Reg. 1303/2013 artt. 67 – 70;
   - Reg. 1301/2013 art. 3;
   - Decreto del Presidente della Repubblica del 10/03/2025 n° 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente ... per il periodo di programmazione 2021–2027".

6. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
   a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
   b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
   c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
   d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
   e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
   f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
   h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
      - tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario/postale o con ricevuta bancaria/postale (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario/postale purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
      - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati dalla ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
      - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
      - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
      - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

PRE-INFORMAZIONE

4.4 Forma ed intensità del contributo

1. L'aiuto di cui al presente Avviso è concesso, nella forma di contributo in conto capitale, secondo i seguenti massimali:

Linea di Intervento	Importo massimo concedibile
Linea 1 – Eventi turistici di alta qualità	100.000,00 €
Linea 2 – Attività di promozione turistico-culturale	
Comuni con popolazione > 10.000 abitanti	50.000,00 €
Comuni con popolazione > 5.000 e < 10.000 abitanti (dati ISTAT 2023)	15.000,00 €
Comuni con popolazione <= 5.000 abitanti (dati ISTAT 2023)	7.000,00 €

2. Il contributo massimo concedibile, nella forma di contributo in conto capitale, è pari al **80%** delle spese ammissibili e comunque entro l'importo massimo concedibile indicato nel precedente comma 1.

3. La quota di cofinanziamento del beneficiario è obbligatoria nella misura minima del **20%.** Al di sotto di tale soglia la domanda sarà ritenuta inammissibile.

4.5 Cumulo

1. Per i soggetti privati, gli aiuti di cui al presente avviso, possono essere cumulati con aiuti concessi con risorse pubbliche, diverse da quelle regionali, a qualsiasi titolo, ai sensi del Reg. 651/2014 in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — per i soggetti privati, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto dell'80% (la spesa complessiva va suddivisa tra le fonti di finanziamento senza sovrapposizioni).

2. In nessun caso il finanziamento potrà essere cumulato con altri contributi concessi dalla Regione Calabria e/o da Enti/Fondazioni/Società partecipate della Regione Calabria per il medesimo evento o progetto, unitariamente rappresentato, anche solo parzialmente coincidente, ovvero per un evento similare proposto dal medesimo soggetto beneficiario.

3. Si precisa che la quota di cofinanziamento può essere coperta da sponsorizzazioni purché debitamente documentate in sede di rendicontazione. Ai fini del presente Avviso, si intende per sponsorizzazione quanto definito al par. 4.3, comma 3.

PRE-INFORMAZIONE

5. Procedure

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari, sono svolte dal Settore 02 - Attrattività dell'Offerta Turistica – Spettacoli – Eventi a Rilevanza Turistica e Culturale del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto pubblico locale e Mobilità Sostenibile della Regione Calabria.

2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 2 del presente Avviso.

5.2 Modalità di presentazione della domanda e documentazione da allegare

1. L'Avviso con la relativa modulistica per la presentazione dell'istanza al contributo sarà disponibile sul sito della Regione Calabria, nella sezione dedicata Bandi e Avvisi, sul portale CalabriaEuropa e sulla Piattaforma per la presentazione della medesima istanza disponile al seguente indirizzo: https://documentale.regione.calabria.it/portale/.

2. Le istanze, compilate secondo il modulo di domanda di cui al presente Avviso, unitamente alla documentazione sottoelencata, dovranno essere presentate, a pena di esclusione tramite Piattaforma nelle seguenti modalità:
   a) accesso con SPID, CIE (carta di identità elettronica), EIDAS (Servizi di identificazione elettronica, autenticazione e di fiducia) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) del legale rappresentate;
   b) verifica dei dati anagrafici;
   c) compilazione format digitale – Modello per la domanda di contributo;
   d) compilazione e trasmissione dei modelli **Allegati A** (Domanda di contributo), **B** (capacità economico finanziaria), **C** (capacità organizzativa e amministrativa) e **D** (accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali) Allegato **E** (Formulario);
   e) caricamento dei documenti di cui all'Allegato **E** del formulario: copia dell'Atto costitutivo e/o Statuto e/o dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio; programma dell'Evento o progetto 2025 conforme a quanto stabilito al **par. 4.1 comma 4**;
   f) attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00);
   g) verifica e sottoscrizione digitale del file unico generato automaticamente dalla Piattaforma;
   h) caricamento su piattaforma del file firmato digitalmente dal legale rappresentante e invio.

3. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00 euro ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di esenzione dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art 16 e 27-bis".

   Esenzioni dagli obblighi di bollo
   L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972:
   - enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16 del);
   - società cooperative (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis).

4. Saranno dichiarate inammissibili le domande:

PRE-INFORMAZIONE

a) presentate con modalità difformi da quanto previsto al precedente comma 2;
b) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al par. 3.1 del presente Avviso;
c) non sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente secondo le disposizioni del presente Avviso;
d) prive o incomplete della documentazione indicata al par. 5.2 comma 2 del presente Avviso.

5. Il richiedente potrà accedere nuovamente alla domanda per apportare modifiche o integrazioni fino all'invio formale della stessa. Una volta completata e inviata correttamente, il sistema genererà un messaggio di conferma con il numero di protocollo. In assenza di tale conferma, la domanda si considera non inviata.

6. Nel caso in cui si renda necessario correggere una domanda già inviata, sarà possibile presentare una nuova istanza, che annullerà automaticamente la precedente. Le domande inviate potranno essere consultate nella sezione "Le mie domande" della piattaforma.

7. Per assistenza tecnica nella compilazione della Domanda è possibile contattare il supporto tecnico alla casella di posta elettronica: assistenza.avvisi@regione.calabria.it.

5.3 Termini di presentazione della domanda

1. I termini di presentazione delle istanze e, pertanto, di accesso alla Piattaforma sono a decorrere dalle ore 12.00 del _____ e fino alle ore 12.00 del 31/07/2025; di conseguenza, oltre tale termine le domande sono considerate irricevibili.

5.4 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà di norma oltre i 90 giorni dalla scadenza dell'Avviso.

2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.

3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

a) **Ricevibilità:**
- inoltro della domanda nei termini previsti dal par. 5.3;
- trasmissione conforme alle modalità previste dal par. 5.2 comma 2.

b) **Ammissibilità**:
- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- rispetto della quota minima di cofinanziamento del 20%.

c) **Valutazione di merito**:
- verifica, preliminare all'attribuzione dei punteggi, della sussistenza dei requisiti di cui al par. 3.2;
- attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 5.5.

2. La Commissione di istruttoria e valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, competente effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto previsto dal precedente punto, entro 35 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo.

3. La medesima commissione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al successivo par. 5.5. e concluderà i lavori presumibilmente entro 30 giorni dal ricevimento

PRE-INFORMAZIONE

della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

5.5 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione				
A.1 Capacità del progetto di migliorare gli standard di qualità dei servizi turistici offerti	A.1.1. Descrizione degli elementi progettuali connessi al miglioramento degli standard di qualità dell'offerta turistico/culturale delle destinazioni turistiche regionali	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = **Punti 0** Descrizione iniziative pertinenti con il parametro = **fino Punti 12**	12	27
	A.1.2. Descrizione degli elementi progettuali connessi alla qualità del progetto in riferimento all'innovatività e alla presenza di elementi di originalità.	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = **Punti 0** Descrizione iniziative pertinenti con il parametro = **fino a Punti 12**	12	
A.2 Capacità di destagionalizzare e aumentare la turisticità	A.2.1. Programmi previsti nei mesi diversi da luglio e agosto	SI = 3 NO = 0	3	
B. Efficienza attuativa				
B.1 Sostenibilità economica e finanziaria dell' intervento	B.1.1) Livello di cofinanziamento **superiore al 20%** (compresa la consistenza di sponsorizzazioni)	per cofinanziamento previsto > 20% e <=23,9% **punti 2** per cofinanziamento previsto > 24% e <=26,9% **punti 4** per cofinanziamento previsto > 27% e <=29,9% **punti 6** per cofinanziamento > = al 30% **punti 8**	8	16
B.2 Capacità di *governance* dell'intervento	B.2.1) Assetto Organizzativo per la gestione del progetto, esperienza maturata nello stesso ambito, eventuali azioni di monitoraggio gestionale	Assenza di indicazioni = **Punti 0** Individuazione di ruoli e responsabilità, di un assetto organizzativo funzionale al progetto. Esperienza maturata dal soggetto proponente, anche ai fini delle attività di monitoraggio ed ipotesi di azioni correttive da documentare all'interno del formulario di progetto come richiesto = **fino a punti 8**	8	
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi				

PRE-INFORMAZIONE

	C.1.2 Coinvolgimento indiretto dei soggetti istituzionali, ed operatori Economici - Sociale a partire dalla comunità locale e dagli organismi del terzo settore attivi sul territorio per la definizione delle fasi di progettazione e realizzazione del progetto.	Coinvolgimento indiretto dei soggetti istituzionali, ed operatori Economici - Sociale nelle fasi di definizione del Progetto (Protocolli, Convenzioni, Accordi, ecc.) = **Punti 2** per ogni intesa fino ad un **max di 8** Se è coinvolta almeno un'impresa Sociale = **punti 1**	9	
C1) Qualità tecnica della proposta di progetto	Per la **Linea di intervento 1** C.1.3. Storicizzazione dell'evento	Numero di edizioni precedenti: A. da 6 a 10 anni: **punti 3;** B. da 11 a 16 anni: **punti 6**; C. superiore a 17 anni: **punti 10**.	10	57
	Per la **Linea di intervento 2** C.1.3. Rilevanza turistica dell'evento desumibile dalla valutazione del programma	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = **Punti 0** Descrizione iniziative pertinenti con il parametro = **fino Punti 10**		
	C.1.4 Diffusione e promozione dell'evento	A. Utilizzo social = **fino a punti 4** B. Materiali stampato (brochure, volantini, manifesti ecc.) = **fino a punti 6** **C.** Media tradizionali (tv, radio ecc.) = **fino a punti 8**	18	
	C.1.5 Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	A. Azioni specifiche per l'incentivazione della pratiche green = **fino a punti 6** B. Azioni specifiche per la sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente = **fino a punti 6**	12	
	Per la **Linea di intervento 1** C.1.6 Rilevanza o popolarità a livello culturale, storico o istituzionale desumibile dalla rassegna stampa e dai riconoscimenti relative alle edizioni precedenti	A adeguata punti 3 B media punti 5 C elevata punti 8	8	
	Per la **Linea di intervento 2** C.1.6 Azioni in grado di favorire la coesione sociale	A. Incentivazioni per le fasce meno incluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito) = punti 3 B. Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità = punti 3; C. rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale = punti 2		
Totale complessivo				**100**

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti**. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti**. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.

3. Nel caso di beneficiari privati ricadenti nella definizione di "resistenti alla criminalità organizzata" secondo le previsioni di cui alla Legge regionale n. 51/2023, alle stesse è attribuito il punteggio aggiuntivo calcolato nella misura del 10% del totale complessivo conseguito nella valutazione di merito (criteri da A a D). A tal fine i beneficiari, per vedersi riconosciuto il punteggio aggiuntivo dovranno compilare la sezione dedicata del formulario indicando ogni informazione utile e pertinente. La Commissione, ove

PRE-INFORMAZIONE

ritenuto necessario, potrà richiedere la documentazione probatoria.
Tale punteggio aggiuntivo non sarà attribuito se non si raggiunge il punteggio minimo di 60 punti o se si raggiunge autonomamente il punteggio massimo di 100 punti.

4. Nel caso di parità di punteggio all'ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul parametro di valutazione "B.1.1) *Livello di cofinanziamento superiore al 20%***",** in caso di ulteriore parità sarà preso in considerazione il progetto con il cofinanziamento in valore economico più alto. In ultima ipotesi si procederà con sorteggio.

5. Le Commissioni, conclusi i lavori, trasmettono al Settore competente i verbali delle sedute e le graduatorie dei beneficiari finanziabili, dei beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi, l'elenco dei non ammessi non originalità del progetto e l'elenco dei non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore a **60 %.**

5.6 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore competente approva, con Decreto del Dirigente del Settore, la graduatoria provvisoria per ciascuna Linea di intervento, contenente:
   - **i.** l'elenco dei progetti finanziati e di quelli finanziabili e non finanziati per carenza di fondi;
   - **ii.** l'elenco dei progetti non ammessi, comprendente sia quelli esclusi per identicità del formulario, sia quelli che non hanno raggiunto la soglia minima di 60 punti nella valutazione di merito o che non risultano conformi alle caratteristiche indicate al par. 3.1 del presente Avviso.
   - **iii.** l'elenco dei progetti non ricevibili ovvero non ammessi alla fase di valutazione con relative motivazioni.

2. I beneficiari possono presentare istanza di **riesame entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria** sul sito istituzionale.

5.7 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Con decreto del Dirigente del Settore competente sono approvate le graduatorie definitive contenenti:
   - **i.** l'elenco dei progetti finanziati e di quelli finanziabili e non finanziati per carenza di fondi;
   - **ii.** l'elenco dei progetti non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore a 60 o per non conformità alle caratteristiche di cui al par 3.1, per identicità del formulario in misura superiore a quanto previsto dal par. 3.2 comma 6;
   - **iii.** l'elenco dei progetti non ricevibili ovvero non ammessi alla fase di valutazione con relative motivazioni.

2. Con il medesimo decreto è approvato lo schema di Atto di adesione ed obbligo.

5.8 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore competente provvederà a richiedere ai beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento la documentazione di cui al successivo par. 5.9.

5.9 Produzione della documentazione richiesta

1. Il beneficiario trasmette, secondo i termini previsti nel decreto di approvazione della graduatoria definitiva l'Atto di adesione ed obbligo.

2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento.

PRE-INFORMAZIONE

3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo d'istruttoria della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa. Decorso tale termine il Settore comunica al beneficiario l'esito della predetta istruttoria.

5.10 Gestione delle economie

1. Nel caso di mancato assorbimento delle risorse la Commissione di Valutazione predispone l'elenco generale di tutti i progetti finanziabili e non finanziati per carenza di fondi, in ordine decrescente di punteggio, e procedono all'assegnazione delle somme residue.

2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
   a) **erogazione di una anticipazione** pari al **70%** dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o, in alternativa, dal procuratore speciale del legale rappresentante e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione o, in caso di amministrazioni Comunali, Delibera di Consiglio Comunale;
   b) **erogazione finale a saldo**, previa istruttoria positiva della documentazione di cui al par. 5.11 comma 3 trasmessa con richiesta formale da parte del beneficiario.

2. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione, tramite la Piattaforma informatica utilizzata per la presentazione della domanda e secondo quanto indicato nell'Atto di Adesione ed Obbligo e nel disciplinare allegato, è la seguente:
   a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato **F** al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o, in alternativa, dal procuratore speciale del legale rappresentante e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
   b) nel caso di Beneficiari che non rientrano nella casistica degli enti pubblici di cui al par. 3.1 alla predetta richiesta dovrà essere acclusa la polizza fideiussoria, ai sensi del par. 5.12 e secondo il format di cui all'Allegato **H** al presente Avviso.

3. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo **30%,** tramite la Piattaforma informatica utilizzata per la presentazione della domanda e secondo quanto indicato nell'Atto di Adesione ed Obbligo e nel disciplinare allegato, è la seguente:
   a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato **G** al presente Avviso, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
   b) copia delle fatture o di altri titoli di spesa equivalenti;
   c) copia dei titoli di pagamento tracciabile (es. bonifico) avente ad oggetto il riferimento della corrispondente fattura;
   d) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
      i. sono state rispettate le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e

PRE-INFORMAZIONE

pari opportunità;

ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese).

4. dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario per come di seguito specificate:
   a) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
   b) attestazione del completamento delle attività progettuali nella quale si certifica che vi sia stato il rispetto degli obiettivi di progetto;
   c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute.
   d) I beneficiari hanno la facoltà di far certificare la rendicontazione da un revisore contabile iscritto nel Registro dei revisori legali di cui all'articolo l, comma l, lettera g), del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016 n. 135. In questo caso dovranno inserire sulla piattaforma solo le spese (e la relativa documentazione) fino a copertura dell'importo del contributo concesso che sarà oggetto di verifica da parte dell'amministrazione. I restanti costi saranno sottoposti alla verifica del revisore contabile che ne accerterà la validità, la regolarità e la rispondenza a quanto previsto dal progetto approvato certificandolo sotto la propria responsabilità.

5. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

6. Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate la seguente dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul "PAC Calabria 2014/2020 ammesso per l'importo di euro _____CUP _____". Per garantire la piena tracciabilità delle operazioni, il CUP dovrà essere riportato anche nei bonifici.

7. Per le spese ammissibili sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ma anteriormente all'atto di concessione e all'attribuzione del CUP, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ai sensi del decreto legge 13/23 convertito in legge con L. 41 del 2023, emendata con L. 213 del 30 dicembre 2023, Art. 1 – Comma 479, i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e di pagamento (copia bonifici) devono riportare la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PAC Calabria 2014/2020 ammesso per l'importo di euro _____e del numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione".

8. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione Regionale, entro i 30 giorni successivi all'ultimazione dei pagamenti, e comunque non oltre la data specificata nell'atto di convenzione, salvo proroghe preventivamente autorizzate.

5.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al par. 5.11 comma 1 è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.

PRE-INFORMAZIONE

2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) – inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 – che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.

3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto e fornito dall'Amministrazione regionale Allegato **H** del presente Avviso. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria, quale Ente garantito.

4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

5. La garanzia deve prevedere espressamente:
   a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
   b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
   c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
   d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del Codice civile;
   e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
   f) la clausola del rinnovo automatico della garanzia fideiussoria prestata dal beneficiario, fino allo svincolo della medesima, che potrà avvenire esclusivamente da parte della Regione Calabria non prima della conclusione delle attività di chiusura istruttoria ovvero ad avvenuta liquidazione del saldo finale.

6. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

6.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
   a. rispettare le finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto di evento approvato (direzione artistica dell'evento; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all'evento; ecc.);
   b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale del progetto. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;
   d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
   e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti di concessione dell'aiuto;
   f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 4.2 del presente Avviso;
   g. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
   h. assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le

PRE-INFORMAZIONE

transazioni relative all'operazione nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del programma POC Calabria 2014/2020;

i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di tre anni successivi al completamento dell'intervento;
j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
k. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. i;
l. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
m. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, secondo le modalità indicate dalla Regione Calabria;
n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti alla precedente lett. i;
o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
p. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
q. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità di cui al par. 6.3;
r. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
s. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 3.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
t. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
u. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
v. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
w. rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui al par. 4.5;
x. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo di cui al par. 3.2;
y. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
z. trasmettere al Dipartimento competente per l'attuazione, la locandina dell'evento ovvero progetto con espressa autorizzazione alla diffusione tramite web o altri strumenti di comunicazione con l'obbligo per il beneficiario di pubblicare la locandina dell'evento nella sezione "Eventi" del sito Calabria Straordinaria almeno 15 giorni prima, registrandosi all'area operatori raggiungibile al seguente link https://operatori.calabriastraordinaria.it/operatori/login;

PRE-INFORMAZIONE

aa. adottare nell'ambito delle attività di comunicazione il logo istituzionale "Regione Calabria", il logo "POC 2014/2020" con la dicitura "progetto finanziato con risorse POC 2014/ 2020− Az. 6.8.3" e il Logo Calabria Straordinaria, che, per le autorizzazioni del suo utilizzo e le relative linee guida possono essere visionate al seguente link https://calabriastraordinaria.it/media-kit ;

bb. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;

cc. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

dd. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

ee. Gli enti pubblici beneficiari sono tenuti a richiedere le credenziali di accesso al SIURP, secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'Atto di Adesione, al fine di procedere al caricamento del progetto e delle relative attività progettuali. L'utilizzo del SIURP è obbligatorio, in quanto previsto per la gestione dei fondi POC.

6.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto riportato al par. 6.1 comma 1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa (con apposizione di timbro virtuale digitale o altra forma assimilabile per i documenti prodotti in formato esclusivamente digitale, es. fatture elettroniche), così come indicato al par. 6.1 comma 1, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026.

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

6.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare una sola richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
   a) il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5;
   b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 4.4 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
   c) altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

2. Il Beneficiario inoltra, alla PEC del Settore competente, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata,

PREINFORMAZIONE

prima di mettere in atto le modifiche.

3. Il Settore competente, anche, se ritenuto necessario, facendo ricorso alla Commissione di valutazione, competente valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.

4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.

5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una **proroga**, sussistendone giusti motivi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più **tardi 20 giorni prima della scadenza del termine** previsto per la realizzazione dell'intervento.

6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore competente, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.

7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a fronte di verifica positiva, di approvare in sanatoria le variazioni, diversamente, sarà disposta la revoca del contributo ovvero la non ammissibilità delle spese ad esse connesse.

8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 7 del presente par., costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.

9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.

10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 6.5.

6.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
   a) rinuncia al beneficio;
   b) mancata trasmissione della documentazione di cui al par. 5.2 comma 2;
   c) mancata sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo;

PRE-INFORMAZIONE

d) dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensidel D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii,fer me restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
e) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

6.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del contributo:
   a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b) mancata o inadeguata produzione della documentazione di cui al par. 5.2, oppure in caso di esito negativo delle verifiche di cui al par. 5.4;
   c) l'accertata falsità di dati, notizie o dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   d) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera e);
   e) la mancata realizzazione di almeno il **70%** dell'intervento ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Avviso. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
   f) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
   g) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
   h) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   i) l'accertata carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
   j) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 6.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme applicabili.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione fino alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca.

3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di

PRE-INFORMAZIONE

contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo ed alle ulteriori somme maturate e maturande a titolo di interessi legali.

9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

6.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

7 . Disposizioni finali

7.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal Settore competente.

2. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know−how specifici di enti e imprese coinvolte.

7.2 Trattamento dei dati personali

1. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale − Viale Europa, Località Germaneto 88100 − Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento

PRE-INFORMAZIONE

scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e−mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.
Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile , con sede legale c/o Cittadella Regionale − Viale Europa, Località Germaneto 88100 − Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.turismob@pec.regione.calabria.it (di seguito" Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rdp@pec.regione.calabria.it.

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del trattamento

Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, par. 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc.

B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello 23 sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, par. 5, lettere a) e b) del regolamento

PRE-INFORMAZIONE

finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC,);

C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi incusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, 24 in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito

PRE-INFORMAZIONE

internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, par. 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europe (Arachne) sono disponibili sul sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.i

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d. ottenere la limitazione del trattamento;
e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del 25 trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

PRE-INFORMAZIONE

j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

7.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 è il dott. Nicola Cirillo del settore "attrattività dell'offerta turistica- spettacoli- Eventi a rilevanza turistica e culturale" del Dipartimento "Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile" della Regione Calabria – email: n.cirillo@regione.calabria.it.

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata trasmessa a mezzo pec al responsabile del procedimento competente.

7.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, sede di Catanzaro.

7.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare i responsabili di procedimento sopra indicati.

2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti, unicamente a mezzo posta elettronica non certificata, fino a **10** giorni precedenti alla data di scadenza dell'Avviso.

7.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Coordinamento del POC Calabria che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

PRE-INFORMAZIONE